

Sindacato Intercategoriale dei Comitati di Base

S.in. Cobas

Coordinamento Nazionale: via Ettore Ponti 40 - 20143 Milano
tel. 02-89159171 - fax 02-89190527 - www.sincobas.it
Coordinamento Provinciale: via Garibaldi 24 - 03100 Frosinone
telefax 0775-853516

COMUNICATO STAMPA

NO ALLE COOPERATIVE, SÌ ALL'ASSUNZIONE

Manifestazioni dei lavoratori socialmente utili per il 27 aprile 2001

I lavoratori socialmente utili tornano di nuovo in sciopero venerdì 27 aprile in vista della prossima scadenza dei progetti del 30 aprile posticipata al 30 giugno.

- **Negli enti locali:** Il 30 aprile rappresenta una scadenza relativa agli impegni che gli enti devono prendere per la successiva scadenza dei progetti il 30 giugno 2001. Quanti lavoratori, dei 70.000 impegnati, effettivamente continueranno a lavorare in Italia a luglio? Le convenzioni previste tra regioni e ministeri portano ad accordi di svuotamento dei bacini per almeno il 30% dei lavoratori a carico degli enti di ogni regione. I lavoratori dicono che lo svuotamento del bacino debba iniziare tramite l'assunzione con la copertura delle carenze di organico degli enti cominciando dalle qualifiche più basse (ex 3a e ex 4a) come sta avvenendo già in alcuni enti.

- **Nella scuola** la situazione è in divenire. Dal 1° luglio i 18.000 lavoratori LSU impegnati dovranno entrare nelle cooperative. Oltre al fatto che i lavoratori lottano per il riconoscimento del posto di lavoro e quindi hanno timore delle cooperative (vedi lettera allegata che è stata spedita da moltissime scuole d'Italia ai Ministri e ai Provveditorati), sono tanti i quesiti aperti in merito alle procedure del passaggio alle cooperative (vedi volantino). **Per questo i LSU della scuola venerdì 27 aprile presidieranno il ministero della Pubblica Istruzione a viale Trastevere (ore 10:00).**

PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE www.sincobas.it

Alla c.a. del Ministro Pubblica Istruzione (fax 06-5881488)
Alla c.a. del Ministro del Lavoro (fax 06-47887191)
Alla c.a. del Provveditore agli studi di Frosinone (fax 0775-270656)

LETTERA APERTA DEGLI LSU DELLA SCUOLA

Egregi Sigg.ri/e,

Dopo anni di lotta nel quale 18.000 lavoratori e lavoratrici LSU/LPU sono riusciti a conquistarsi una visibilità all'interno del mondo scolastico dove stanno vivendo da tanti, troppi anni, un vero e proprio sfruttamento servile, la vicenda degli LSU/LPU sta arrivando ad un altro importante momento.

I Ministeri della PUBBLICA ISTRUZIONE e del LAVORO hanno previsto che:

DAL 1° LUGLIO 2001 17.000 LSU/LPU-ATA ENTRERANNO IN COOPERATIVE DI SERVIZI DI PULIZIA

L'ORARIO NON DIVREBBE ESSERE INFERIORE A 30 ORE SETTIMANALE

IL CONTRATTO AVRÀ DURATA MASSIMA FINO ALLA FINE DEL 2002

DAL 1° LUGLIO 2001 1.000 LSU/LPU-AMMINISTRATIVI STIPULERANNO INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

I lavoratori hanno sempre rivendicato l'assunzione nella pubblica amministrazione per una serie di motivi.

Sono da sempre contrari alla privatizzazione dei servizi per la collettività. Il servizio di collaborazione scolastica è un servizio completamente a carico della comunità. Volerlo mettere sul "mercato" facendolo gestire alle fantomatiche cooperative, a chi giova? Quale differenza avrebbe?

I lavoratori LSU/LPU (che si ricorda hanno 40 anni di media e 5 di contributi, che significa che molti di loro provengono dalla chiusura delle fabbriche) conoscono benissimo la zoppicante realtà delle cooperative che gestiscono i servizi (anche essenziali) degli enti. Molte ore di lavoro per un ridicolo salario nonché una mobilità forte nel territorio a seconda di dove si "vince" l'appalto. Inoltre non c'è mai garanzia del domani...

Il processo di rapida aziendalizzazione sta compiendo un grosso passo avanti cominciando dai settori più deboli... gli LSU/LPU. Qualcuno pensa che la scuola dovrà essere pagata completamente per quanto costa dagli studenti... che grandi cooperative abbiano bisogno di liquidi... che il costo del lavoro sia troppo alto (i lavoratori guadagnano troppo...) e così via.

La battaglia degli LSU/LPU che è stata condotta a nome della tutela del servizio pubblico e contro lo smantellamento dei servizi ha bisogno ora di solidarietà e appoggio da parte di tutto il personale delle scuole al fine di difendere il dettato costituzionale che vuole garantiti il diritto allo studio e il diritto al lavoro.

SI INVITA LE SS.LL. AD UN PRECISO IMPEGNO POLITICO CONTRO LE COOPERATIVE NELLE SCUOLE RITIRANDO IL DISEGNO DI TERZIARIZZAZIONE E PROCEDENDO ALL'ASSUNZIONE DI TUTTI I PRECARI NELLA SCUOLA.

Certi dell'interessamento inviamo distinti saluti.

VENERDÌ 27 APRILE - ROMA

SCIOPERO E PRESIDIO LSU DELLA SCUOLA

Ministero della Pubblica Istruzione ore 10:00

Il 15 marzo u.s. CGIL-CISL-UIL e SNALS si sono incontrati con i Ministeri della PUBBLICA ISTRUZIONE e del LAVORO e hanno previsto che:

- DAL 1° LUGLIO 2001 17.000 LSU/LPU-ATA ENTRERANNO IN COOPERATIVE DI SERVIZI DI PULIZIA
- L'ORARIO NON DIVREBBE ESSERE INFERIORE A 30 ORE SETTIMANALE
- IL CONTRATTO AVRÀ DURATA MASSIMA FINO ALLA FINE DEL 2002
- DAL 1° LUGLIO 2001 1.000 LSU/LPU-AMMINISTRATIVI STIPULERANNO INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

Il servizio di collaborazione scolastico è un servizio completamente a carico della comunità. Volerlo mettere sul "mercato" facendolo gestire alle fantomatiche cooperative, a chi giova? Quale differenza avrebbe?

NO ALLA PRIVATIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Il processo di rapida aziendalizzazione nella scuola consegnerà interessi preminenti collettivi ai privati, ai profitti. Nella scuola si pagheranno tutti i servizi e dovrà essere pagata completamente per quanto costa dagli studenti.

NO ALLA PRECARIZZAZIONE DEL LAVORO

I lavoratori LSU/LPU (che si ricorda hanno 40 anni di media e 5 di contributi) conoscono benissimo la zoppicante realtà delle cooperative che gestiscono i servizi (anche essenziali) degli enti. Molte ore di lavoro per un ridicolo salario nonché una mobilità forte nel territorio a seconda di dove si "vince" l'appalto. Inoltre non c'è mai garanzia del domani... Il costo del lavoro si abbassa anno dopo anno (i lavoratori guadagnano troppo...) e così via.

QUALI PROSPETTIVE DOPO IL 30 GIUGNO?

Se tutti i LSU stanno facendo le ferie ora cosa succederà il 1° luglio? una attesa fino al 1° settembre alla ripresa della scuola?

DA COLLABORATORE SCOLASTICO AD ADDETTO ALLE PULIZIE

Con quante ore alla settimana? con quale stipendio? un contratto di 10 mesi con la sosta estiva?

DOVE SI ANDRÀ A LAVORARE?

Il luogo di lavoro sarà lo stesso o nei 50 km? I "manager" scolastici che potere avranno nei rapporti con le cooperative?

I SOLDI CI SONO FINO ALLA FINE DEL 2002. DOPO CI PENSERÀ IL NUOVO GOVERNO?

E QUALE PROSPETTIVA DOPO LA FINE DELL'APPALTO DI CINQUE ANNI?

PER QUESTO E PER ALTRO IL MINISTRO DEVE DARCI DELLE CONVINCENTI RISPOSTE

Confederazione COBAS - Sett. LSU/precari/disocc. (0678348282); S.in. COBAS - comitati LSU/LPU (0775853516); USI - Enti locali e scuola (0670451981); Assemblea Lavoratori "Polis"; Coordinamento LSU/LPU Cosenza; Movimento di Lotta LSU Napoli (03392889101); Coordinamento LSU/LPU Toscana (0586884635); Coordinamenti di Sicilia, Calabria, Puglia, Campania, Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo, Toscana, Piemonte, Liguria, Veneto.